



Edizione Dicembre 2010

Zone ambientali in Svizzera

Gentile signora Erismann

Su richiesta dei cantoni Ticino e Ginevra, la Confederazione ha messo in consultazione fino al 26 novembre 2010 la proposta di base legale per permettere ai cantoni di realizzare delle zone ambientali.

In attesa dei risultati della consultazione, l'ATA continuerà a sostenere questa misura perché convinta della sua utilità nel **migliorare la qualità di vita** nelle città.

Ricordiamo che le zone ambientali sono delle aree delimitate all'interno delle città nelle quali possono circolare solo i veicoli che rispettano determinate norme d'emissione appositamente definite. Per poter circolare all'interno delle zone ambientali i veicoli vengono muniti di un apposito contrassegno.

Cosa pensate delle zone ambientali? Fateci conoscere le vostra opinione rispondendo al nostro [SONDAGGIO](#).

Buon Natale e Felice anno nuovo,

La vostra equipe PM10

[Info LEZ](#)



Città svizzere divise sulla creazione di zone ambientali



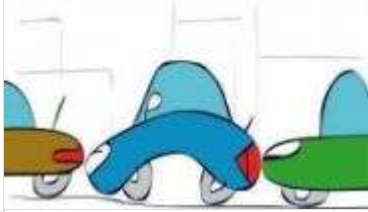
Le prime informazioni della consultazione, le prime informazioni mostrano che **i grandi agglomerati sono nell'insieme favorevoli all'introduzione di zone ambientali, mentre le piccole località stimano che questa misura sia troppo difficile da applicare.**

L'Unione delle città svizzere (UCS) sostiene le zone ambientali ma precisa che la loro **pianificazione** dovrà poter essere anche **intercantonale** dato che diversi agglomerati si estendono su più cantoni. I partiti borghesi e la Federazione stradale svizzera (FRS) respingono la misura mentre la sinistra e le

associazioni di tutela dell'ambiente sostengono le LEZ da tempo.

Maggiori informazioni 

Migliora la qualità dell'aria ma aumenta il traffico



L'ultimo rapporto dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) evidenzia che **le emissioni inquinanti causate dal traffico si sono ridotte in modo costante negli ultimi anni al contrario del traffico che è invece aumentato ininterrottamente.**

Malgrado i miglioramenti raggiunti, i livelli degli ossidi d'azoto, della fuliggine e le emissioni di CO2 sono ancora troppo elevati.

La riduzione è dovuta essenzialmente a miglioramenti tecnici e alle norme sulle emissioni.

Maggiori informazioni 

L'ATA sostiene le Zone ambientali



In Svizzera, in diverse località, non vengono rispettati i valori limite per le polveri fini, gli ossidi d'azoto e l'ozono fissati nell'Ordinanza sull'inquinamento atmosferico.

I superamenti dei limiti sono più frequenti ed elevati nelle città e in prossimità di strade a traffico intenso.

In città, tra le principali e più pericolose fonti d'inquinamento atmosferico vi è la circolazione stradale.

L'ATA persegue la realizzazione di una **politica di mobilità sostenibile** che implica l'impiego dei mezzi di trasporto più efficienti, la riduzione dell'inquinamento ambientale e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Secondo l'ATA, queste zone hanno il vantaggio d'influire sulla qualità dell'aria e sui disturbi causati dal rumore. L'ATA ritiene questa misura molto efficace negli agglomerati tanté che da diversi anni informa e promuove la conoscenza e l'introduzione delle zone ambientali nel nostro paese.

Presenza di posizione dell'ATA (tedesco) 

Emissioni di CO2: miglioramento per le vetture nuove in Svizzera



Il Consiglio nazionale ha espresso l'intenzione di voler ridurre entro il 2015 le emissioni medie di CO2 delle vetture nuove a 130 g/km.

Tuttavia, non è ancora il momento di cantare vittoria. Infatti, la diminuzione delle emissioni di CO2 a 130 g/km per le nuove vetture è facile da raggiungere, dato che **non è un valore limite, ma la media delle emissioni dei veicoli venduti in Svizzera.** Sarà quindi ancora possibile viaggiare con grosse vetture

che emettono grandi quantità di CO2 che vengono compensate da chi acquista veicoli più piccoli con minori emissioni!

**Maggiori
informazione** 

Anche la Francia sperimenta le zone ambientali



A inizio dicembre 2010 sono stati selezionati sei agglomerati con l'intento di studiare la fattibilità delle Zone d'azione prioritarie per l'aria" (Zapa), nome utilizzato in Francia per designare le zone ambientali o Low Emission Zones (LEZ). I sei agglomerati selezionati per lo studio sono: **Grand Lyon, Grenoble-Alpes Métropole, Clermont Communauté, Pays d'Aix, Plaine Commune (Saint-Denis) e Parigi.**

**Maggiori
informazione** 

Agenda



25-26 gennaio 2011, Lucerna
2. Schweizer Forum Elektromobilität

9 e 10 febbraio, Intermodes 2011, Bruxelles
Politiche e tecnologie per favorire l'accesso al trasporto pubblico e condiviso

23 - 25 marzo, Velo - City 2011, Siviglia
Velo - City, the cycle of life

Agenda 

Disdire abbonamento 

© 2010 ATA Associazione traffico e ambiente

Tutti i diritti riservati:

Le immagini utilizzate e gli articoli sono protetti dai diritti d'autore. L'ATA Associazione traffico e ambiente si riserva tutti i diritti compresi quelli relativi alla riproduzione delle fotografie, dei testi e alla diffusione, anche parziale, con procedure speciali (ad es. trattamento dei dati, supporto di dati e rete di dati).

Protezione dei dati:

L'Associazione traffico e ambiente s'impegna espressamente a non diffondere a terzi dati personali (indirizzi e-mail, nomi, indirizzi, ecc.).